



Regione Lombardia

DECRETO N. 10952

Del 13/08/2026

Identificativo Atto n. 4294

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

ATTIVAZIONE DELLA CACCIA DI SELEZIONE AL CERVO NEL COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA "ALPI COMASCHE", STAGIONE VENATORIA 2026/2027.AFCP VARESE, COMO E LECCO - SEDE DI COMO.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

RICHIAMATA la LR 26/93 ai seguenti articoli:

- 27 comma 8 in base al quale su conforme parere dell'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore Protezione Ambientale, ex Istituto Nazionale Fauna Selvatica), allo scopo di rapportare le popolazioni di Ungulati a corrette densità agroforestali e di riequilibrio numerico, è possibile autorizzare la caccia di selezione sulla base di preventivi censimenti e piani di prelievo;
- 40 comma 11 che stabilisce, tra l'altro, l'arco temporale nel quale è consentito effettuare la caccia di selezione agli Ungulati;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel "Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati in Provincia di Como", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 21 del 07/08/2013, nonché delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 4.08.2003 n. 16 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93";

CONSIDERATI gli indirizzi gestionali contenuti nel vigente Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Como;

ESAMINATA la richiesta presentata dal Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Comasche", con nota n. M1.2026.0131433 del 09/07/2026 (agli atti), volta ad ottenere l'autorizzazione alla caccia di selezione al Cervo per la stagione venatoria 2026/2027, in cui vengono formulate le proposte di piano di abbattimento;

ATTESO che questa struttura, con nota n. M1.2026.0131946 del 09/07/2026, ha trasmesso all'I.S.P.R.A. di Ozzano Emilia (BO), per il parere di competenza, i piani di prelievo per la caccia di selezione al Cervo nella stagione venatoria 2026/2027;

PRESO ATTO del parere espresso da I.S.P.R.A. con nota prot. 45938 del 13/08/2026, agli atti, con il quale esprime parere favorevole;

VERIFICATA la conformità della sopra citata richiesta alla normativa vigente in materia;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;



Regione Lombardia

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XII legislatura ed in particolare la D.G.R. XII/5407 del 01/12/2025 "XIII Provvedimento Organizzativo 2025" con il quale è stato assegnato a Enzo Galbiati l'incarico ad interim di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Varese, Como e Lecco.

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare per la corrente stagione venatoria nel Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Comasche" la caccia di selezione al Cervo con le modalità stabilite da ISPRA secondo il parere prot. 45938 del 13/08/2026 e in virtù delle modifiche alla L.R. 26/93 apportate dalla L.R. 20/2024:

- dal 19 agosto 2026 sino al 30 settembre 2026, maschi e femmine di classe I;
- ripresa degli abbattimenti per tutte le classi dal 15 ottobre 2026 al 31 dicembre 2026;
- dal 2 gennaio 2027 sino al 31 gennaio 2027, classe 0 e femmine di classe I - II/III;
- tempistiche per i periodi sopra citati, tre giorni settimanali a scelta;

2. di stabilire il quantitativo massimo prelevabile di n. 620 capi di Cervo, nel rispetto del piano di abbattimento per classi di sesso ed età di seguito indicato e approvato da ISPRA:

classe 0	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	TOTALE
187	F93 M92	F127 M60	M31	M30	620

3. di disporre che caccia di selezione al cervo venga svolta secondo le modalità di cui al Titolo II (Caccia di selezione) del "Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati in Provincia di Como", dando priorità al prelievo dei capi scadenti e/o al disotto dello standard di peso e trofeo in relazione alle rispettive classi di età, vincolando le successive riassegnazioni di capi ungulati alla valutazione di merito sulla qualità del prelievo selettivo a cura della locale Commissione Tecnica Ungulati;

4. di stabilire che la data di chiusura possa essere anticipata in attuazione di uno o entrambi i seguenti criteri:

- al completamento del piano di prelievo approvato
- per giustificate ragioni di gestione faunistica, salvaguardia ambientale, tecnico e/o eco-etologiche;



Regione Lombardia

5. di confermare che la caccia di selezione al Cervo avverrà esclusivamente in aree non sovrapposte ai quartieri di svernamento del Camoscio;

6. di demandare al CAC "Alpi Comasche" la ripartizione dei capi nei singoli settori nel rispetto e in proporzione a quanto censito e proposto allo scrivente servizio, prevedendo la possibilità di scambio tra i capi assegnati tra i diversi settori, tenendo conto dell'elevata mobilità della specie;

7. di disporre che i cacciatori ammessi alla caccia di selezione del Cervo possano procedere contestualmente al prelievo del Cinghiale finalizzato al completamento del relativo piano di abbattimento, secondo le modalità disposte già previste;

8. di disporre che nella Zona Speciale Ungulati n. 54 "Val Sanagra" la caccia di selezione agli Ungulati sia preclusa nell'area posta al di sotto del percorso tagliafuoco tra S. Amate sino ai Poltrini d'Erba, mentre nella fascia al di sopra dello stesso sia consentita solo previo accordo autorizzativo con il Comitato di Gestione del CAC "Alpi Comasche";

9. di demandare al Comitato di Gestione l'assegnazione nominale dei capi nonché ogni incombenza di propria competenza relativa all'organizzazione locale del prelievo, da espletarsi anche tramite la Commissione Tecnica Ungulati vincolando le successive riassegnazioni di capi alla valutazione di merito sulla qualità del prelievo già eseguito;

10. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Comasche", alla Polizia Provinciale di Como e ai Carabinieri Forestali competenti per territorio;

11. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso straordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni alla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 come modificato dal Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19.

Il Dirigente
ENZO GALBIATI